

Plazaforum studenti plus — da spettatori a protagonisti
2026/2027

Cinema Plaza

Via kerbaker, 85 — 80129 Napoli



LADY NAZCA – La signora delle linee

Regia di Damien Dorsaz – 2025 – 98 minuti

Target di riferimento: Scuola secondaria di primo e secondo grado.

1. PRESENTAZIONE DEL FILM

Lady Nazca – La signora delle linee è un film di Damien Dorsaz ispirato liberamente alla vita di **Maria Reiche**, matematica e archeologa tedesca che dedicò gran parte della propria esistenza allo studio e alla tutela delle Linee di Nazca, in Perù.

La vicenda cinematografica è ambientata nel **Perù del 1936**. Maria, giovane insegnante tedesca rifugiata a Lima, segue l'archeologo francese Paul D'Harcourt nel deserto di Nazca. L'incontro con le immense figure tracciate sul terreno cambia il corso della sua vita.

Il film non vuole essere una semplice biografia. Lo stesso regista lo definisce una **storia di formazione e una ricerca esistenziale**: una donna che, attraverso la scoperta delle linee, trova progressivamente il proprio posto nel mondo.

La pellicola permette quindi di intrecciare **storia, archeologia, scienza, geografia, arte, educazione civica e crescita personale**.

2. SINOSI

Perù, 1936.

Maria è una giovane insegnante tedesca che, lontana dalla propria terra d'origine, accompagna l'archeologo Paul D'Harcourt nel deserto di Nazca.

Qui entra in contatto con uno dei più grandi enigmi archeologici del mondo: immense linee e figure geometriche e animali tracciate sul terreno migliaia di anni prima dalle antiche popolazioni del territorio.

Affascinata da quelle tracce, Maria decide di dedicare la propria vita alla loro ricerca e alla loro conservazione. Nel deserto incontra una realtà profondamente diversa da quella europea e deve imparare a confrontarsi con un'altra cultura, con un ambiente difficile e con la solitudine.

Il suo percorso diventa progressivamente una ricerca personale: comprendere il significato delle linee significa anche comprendere qualcosa di sé.

Il film è liberamente ispirato alla vera storia di **Maria Reiche**, che studiò e difese le Linee di Nazca fino a ottenere per esse una tutela istituzionale e il riconoscimento UNESCO nel 1994.

3. LE TEMATICHE PRINCIPALI

LA RICERCA DEL PROPRIO POSTO NEL MONDO

Il percorso di Maria è innanzitutto una ricerca personale.

La protagonista si allontana dai percorsi già stabiliti e costruisce progressivamente una propria direzione. Il regista parla infatti della necessità di ascoltare la propria intuizione e di trovare la propria **“linea della vita”**.

SCIENZA E CONOSCENZA

Maria affronta le Linee di Nazca con gli strumenti della matematica, dell'osservazione e della ricerca.

La sua formazione scientifica influenza la sua interpretazione dei geoglifi, che considera collegati a fenomeni astronomici e al calendario.

ARCHEOLOGIA E MEMORIA

Le linee rappresentano una traccia lasciata da una civiltà del passato alle generazioni future.

Il film permette di riflettere sul valore della memoria e sulla responsabilità di conservare ciò che abbiamo ricevuto.

EMANCIPAZIONE FEMMINILE

Maria svolge il proprio lavoro in un'epoca in cui la ricerca scientifica e l'esplorazione erano prevalentemente ambiti maschili.

La sua vicenda diventa quindi un esempio di determinazione e autonomia femminile.

INCONTRO TRA CULTURE

Maria non si limita a osservare il Perù dall'esterno: progressivamente entra in relazione con la popolazione locale.

Il regista sottolinea proprio questo aspetto: la protagonista non arriva per appropriarsi di qualcosa, ma sviluppa un rapporto di rispetto e di ascolto verso la cultura peruviana.

AMBIENTE E CONSERVAZIONE

La protezione delle Linee di Nazca diventa una questione centrale.

Il film porta a riflettere sul rapporto tra uomo, territorio e patrimonio culturale, ma anche sulle minacce contemporanee: erosione, cambiamento climatico, turismo di massa e attività estrattiva illegale.

4. PERCHÉ VEDERE QUESTO FILM CON LA CLASSE

Lady Nazca offre una particolare ricchezza didattica perché parte da una storia personale per aprire numerosi percorsi disciplinari.

La classe può incontrare:

- la civiltà Nazca;
- le culture precolombiane;
- l'archeologia;
- la geografia del Perù;
- la storia europea degli anni Trenta;
- il ruolo delle donne nella scienza;
- il patrimonio UNESCO;
- il rapporto tra ricerca scientifica e responsabilità;
- la tutela dell'ambiente;
- il rapporto tra culture diverse.

Il film è inoltre utile per affrontare una domanda vicina alla crescita degli studenti:

Come si scopre ciò che vogliamo veramente fare della nostra vita?

Il regista considera infatti il film una storia di formazione, nella quale la scoperta delle linee diventa anche una scoperta interiore.

5. LO SGUARDO DEL REGISTA

Damien Dorsaz precisa che *Lady Nazca* non deve essere considerato una ricostruzione biografica tradizionale. La vita reale di Maria Reiche rappresenta il **punto di partenza** per una storia cinematografica più ampia, nella quale realtà e finzione si incontrano.

Particolarmente importante è la metafora delle **linee**.

Per il regista, il lavoro di Maria sulle linee di Nazca rappresenta anche il suo movimento interiore: quando la protagonista scopre le figure, scopre progressivamente anche la propria interiorità; quando le restaura, porta alla luce una parte di sé.

Anche il paesaggio assume quindi un valore narrativo.

Il deserto non è semplicemente lo sfondo della vicenda: diventa uno spazio di solitudine, ricerca e trasformazione.

Dorsaz sottolinea inoltre l'importanza del rapporto con la cultura peruviana. Maria viene rappresentata come una persona che impara lentamente a conoscere una realtà diversa dalla propria, attraverso **umiltà, pazienza e ascolto**.

6. IL METODO EXPERIA – DALL'ESPERIENZA ALL'APPRENDIMENTO

Il Metodo Experia parte dall'idea che il cinema non debba essere soltanto **visto**, ma **vissuto, interrogato e trasformato in esperienza di apprendimento**.

Il percorso segue quattro passaggi:

1. VEDERE

Entrare nella storia attraverso immagini, personaggi, paesaggi ed emozioni.

2. SENTIRE

Riconoscere ciò che il film suscita: curiosità, meraviglia, inquietudine, ammirazione, domande.

3. COMPRENDERE

Collegare l'esperienza cinematografica alle conoscenze: storia, scienze, geografia, arte, educazione civica.

4. AGIRE

Trasformare ciò che si è compreso in una presa di posizione, una ricerca, un confronto o un'azione concreta.

La domanda Experia

Per *Lady Nazca* il percorso può essere sintetizzato in:

«Qual è la mia linea?»

La domanda non riguarda soltanto Maria.

Invita gli studenti a riflettere su ciò che li interessa, sulle proprie capacità, sulle scelte che desiderano compiere e sulla possibilità di costruire un percorso personale.

Il film permette così di passare:

dalla scoperta delle Linee di Nazca → alla scoperta di Maria → alla scoperta di sé.

7. OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi di conoscenza

Gli studenti saranno guidati a:

- conoscere le principali caratteristiche delle culture Paracas e Nazca;
- comprendere che cosa sono i geoglifi;
- conoscere la storia delle Linee di Nazca;
- conoscere la figura di Maria Reiche;
- comprendere il significato di Patrimonio dell'Umanità;
- conoscere alcune problematiche relative alla conservazione del patrimonio.

Il dossier originale ricorda che le Linee di Nazca comprendono figure animali, geometriche e antropomorfe distribuite su un'ampia area desertica e che la loro realizzazione raggiunse il massimo sviluppo durante la cultura Nazca.

Obiettivi di comprensione

- Comprendere il rapporto tra individuo e ambiente.
- Comprendere il rapporto tra passato e presente.
- Distinguere tra realtà storica e rappresentazione cinematografica.
- Comprendere il valore della ricerca scientifica.

Obiettivi personali

- Riflettere sulle proprie passioni.
- Sviluppare perseveranza.
- Imparare a riconoscere i propri interessi.
- Riflettere sul significato di vocazione.

8. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

STORIA

- Perù e civiltà precolombiane.
- Culture Paracas e Nazca.
- Europa degli anni Trenta.
- Migrazioni e contesto storico della Germania.
- Evoluzione della tutela del patrimonio.

GEOGRAFIA

- Perù.
- Deserto di Nazca.
- Oceano Pacifico e Ande.
- Clima desertico.
- Rapporto tra ambiente e insediamenti umani.

SCIENZE

- Astronomia.
- Solstizi ed equinozi.
- Osservazione del cielo.
- Acqua e ambiente desertico.
- Tecniche di conservazione.

La teoria di Maria Reiche interpretava le linee come un possibile sistema astronomico legato alle stagioni e agli eventi celesti.

MATEMATICA

- Misurazione.
- Geometria.
- Linee e forme.
- Orientamento.
- Proporzioni e dimensioni.

ARTE

- Geoglifi.
- Arte del territorio.
- Land Art.
- Rapporto tra arte e paesaggio.

Il dossier ricorda che il concetto di geoglifo comprende sia figure ottenute attraverso la disposizione di materiali sia figure realizzate mediante la loro rimozione.

EDUCAZIONE CIVICA

- Patrimonio culturale.
- Responsabilità collettiva.
- Tutela dell'ambiente.
- Rispetto delle culture.
- Cittadinanza e partecipazione.

9. INQUADRAMENTO PEDAGOGICO

Il film si presta a un approccio pedagogico fondato sull'**apprendimento per esperienza**.

Maria non riceve semplicemente una risposta: osserva, si pone domande, misura, verifica, interpreta e continua a cercare.

Questo processo può diventare un modello per gli studenti.

OSSERVARE → DOMANDARE → RICERCARE → VERIFICARE → CONDIVIDERE

L'insegnante può quindi utilizzare il film per sviluppare una didattica investigativa.

Particolarmente significativo è il concetto di **vocazione**.

Maria sceglie progressivamente una direzione diversa da quella che altri potrebbero aspettarsi da lei. Il film permette quindi di collegare l'apprendimento disciplinare alla costruzione dell'identità personale.

Anche il rapporto con la popolazione peruviana assume un valore pedagogico: conoscere una cultura diversa richiede tempo, pazienza e disponibilità all'ascolto.

10. PERCORSO DIDATTICO

PRIMA DELLA VISIONE

Attività 1 – Che cosa vedo?

Mostrare un'immagine di un geoglifo senza fornire informazioni.

Domande:

- Che cosa pensate che sia?
- Chi potrebbe averlo realizzato?
- Perché è stato realizzato?
- Come si può disegnare qualcosa di così grande?

Attività 2 – La parola “patrimonio”

Scrivere alla lavagna:

PATRIMONIO

Gli studenti associano liberamente parole al termine.

Successivamente si introduce il concetto di patrimonio culturale.

DURANTE LA VISIONE

Gli studenti osservano:

- il paesaggio;
- il rapporto di Maria con il deserto;
- il rapporto con la popolazione locale;
- il lavoro scientifico;
- i momenti nei quali Maria deve superare difficoltà;
- il cambiamento della protagonista.

Scheda di osservazione

UNA SCENA che mi ha colpito.

UN LUOGO che ricordo.

UNA DOMANDA che mi è venuta in mente.

UNA SCELTA compiuta da Maria.

UNA SCOPERTA che ho fatto guardando il film.

DOPO LA VISIONE

Gli studenti ricostruiscono il percorso della protagonista:

Germania → Perù → Nazca → scoperta → ricerca → tutela

Poi completano:

«Maria ha trovato la sua linea quando...»

e:

«La mia “linea” potrebbe essere...»

11. SPUNTI DI RIFLESSIONE E DISCUSSIONE

MARIA E LE SUE SCELTE

1. Perché Maria decide di dedicarsi alle Linee di Nazca?
2. Che cosa significa per lei trovare il proprio posto nel mondo?
3. La sua determinazione è sempre positiva?
4. Qual è la differenza tra perseveranza e ostinazione?

Il regista stesso richiama questa distinzione, sottolineando il confine sottile tra determinazione e rigidità.

SCIENZA

5. Perché è importante fare ricerca anche quando non si hanno risposte certe?
6. Quali strumenti utilizza Maria?

7. Perché la sua formazione matematica è importante?

CULTURE

8. Come cambia il rapporto di Maria con la popolazione locale?

9. Che cosa significa avvicinarsi a una cultura diversa con rispetto?

10. Quali rischi comporta giudicare una cultura senza conoscerla?

PATRIMONIO

11. Perché le Linee di Nazca devono essere protette?

12. Chi deve occuparsi della tutela del patrimonio?

13. È sufficiente dichiarare un luogo Patrimonio dell'Umanità?

DOMANDE PERSONALI

14. Hai mai scoperto qualcosa che ha cambiato il tuo modo di vedere il mondo?

15. C'è qualcosa che vorresti conoscere più a fondo?

16. Quale passione vorresti trasformare in un progetto?

12. DEBATE

TEMA

«È più importante sviluppare un territorio o proteggere il patrimonio storico e culturale?»

Il tema riprende direttamente una delle attività proposte nel dossier originale: mettere a confronto sviluppo economico e conservazione del patrimonio.

SQUADRA A

Priorità allo sviluppo

Gli studenti devono sostenere l'idea che un territorio debba poter crescere, costruire infrastrutture e sviluppare attività economiche.

SQUADRA B

Priorità alla conservazione

Gli studenti devono sostenere che alcuni beni culturali siano così importanti da dover essere protetti anche quando questo comporta limitazioni allo sviluppo.

Regole

Ogni gruppo deve preparare:

- almeno 3 argomenti;
- 1 esempio;
- 1 possibile obiezione alla propria posizione;
- 1 risposta all'argomento della squadra avversaria.

Domanda conclusiva

«È possibile trovare un equilibrio?»

L'obiettivo non è semplicemente stabilire un vincitore, ma imparare a **costruire argomentazioni, ascoltare posizioni diverse e modificare il proprio punto di vista quando emergono nuovi elementi.**

13. LABORATORI E ATTIVITÀ

LABORATORIO 1 – LA MIA LINEA DELLA VITA

Ogni studente realizza una linea che rappresenta:

- un'esperienza importante;
- una persona significativa;
- una passione;
- una difficoltà superata;
- un obiettivo futuro.

Titolo:

«La mia linea»

LABORATORIO 2 – ARCHEOLOGI PER UN GIORNO

A gruppi, gli studenti ricevono un'immagine di un geoglifo.

Devono formulare:

1. una descrizione;
2. un'ipotesi sulla sua funzione;
3. una domanda alla quale vorrebbero trovare risposta;
4. quali prove servirebbero per verificare l'ipotesi.

L'attività riproduce il processo fondamentale della ricerca: **osservare → formulare ipotesi → cercare prove.**

LABORATORIO 3 – DISEGNI NEL TERRITORIO

Gli studenti progettano un piccolo **geoglifo simbolico**.

Devono scegliere:

- una forma;
- un significato;
- il luogo ideale;
- il messaggio da trasmettere alle generazioni future.

Possono realizzarlo con materiali naturali, in scala ridotta, oppure attraverso un disegno digitale.

LABORATORIO 4 – DONNE CHE HANNO CAMBIATO LA SCIENZA

Ricerca a gruppi su una scienziata o esploratrice.

Il dossier suggerisce, tra gli altri possibili confronti, **Marie Curie, Rosalind Franklin e Jane Goodall**.

Ogni gruppo prepara una breve presentazione:

CHI ERA – COSA HA SCOPERTO – QUALI OSTACOLI HA AFFRONTATO – PERCHÉ È IMPORTANTE OGGI

LABORATORIO 5 – IL PATRIMONIO DA PROTEGGERE

Ogni studente individua un luogo storico, artistico o naturale del proprio territorio.

Compila una scheda:

Nome del luogo

Perché è importante

Quali rischi corre

Come possiamo proteggerlo

L'attività porta il tema di Nazca dal **Perù al territorio degli studenti**, trasformando la conoscenza in cittadinanza attiva.

COMPITO AUTENTICO FINALE

«DIVENTA CUSTODE DEL PATRIMONIO»

La classe realizza una piccola campagna di sensibilizzazione composta da:

- un'immagine;
- uno slogan;
- una breve spiegazione;
- una proposta concreta di tutela.